



AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA B) DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 27 APRILE 2022, N. 168, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 5.2 "IDROGENO", MISSIONE 2, COMPONENTE 2, DEL PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 settembre 2021, n. 228 come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 febbraio 2022 con n. 228, con il quale è stato conferito all'Ing. Mauro Mallone l'incarico di Direttore della Direzione Generale Incentivi Energia (DGIE);

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare:

- a) l'articolo 4, comma 1, che stabilisce che il Ministero della Transizione Ecologica assume la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- b) l'articolo 4, comma 3, che dispone che "*le denominazioni Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni Ministro della Transizione Ecologica e Ministero della Transizione Ecologica*";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 854 del 30 giugno 2023, regolarmente acquisito al visto del competente Ufficio centrale di Bilancio, che ai sensi del citato decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, ha disposto il trattenimento in servizio oltre il limite massimo di età per il collocamento a riposo previsto dalla vigente normativa dell'Ing. Mauro Mallone, con incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della DGIE;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 12 gennaio 2024, n. 17, registrato dalla Corte dei conti in data 30 gennaio 2024, n. 242, recante l'individuazione e la definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;



VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023, n. 12259, che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;

VISTO l'allegato riveduto alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, così come modificato dalla predetta decisione di esecuzione del Consiglio del 12 settembre 2023, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 5.2 "Idrogeno", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica";

VISTE le ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 5.2 contenute nel medesimo allegato riveduto alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è favorire lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno mediante il sostegno a progetti tesi a creare una catena del valore dell'idrogeno in Italia che sia adatta anche per partecipare a potenziali importanti progetti di comune interesse europeo sull'idrogeno;

VISTI altresì, i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento 5.2 dal medesimo allegato alla citata decisione del Consiglio, il quale stabilisce, in particolare, che:

- a) il raggiungimento della milestone M2C2-52 entro il 30 giugno 2022 attraverso l'aggiudicazione dell'appalto per costruire uno stabilimento industriale per la produzione di elettrolizzatori;
- b) il raggiungimento del target M2C2-53 entro il 30 giugno 2026 attraverso la costruzione di uno stabilimento industriale per la produzione di elettrolizzatori con capacità pari a 1 GW/anno;

VISTI gli *Operational Arrangements*, sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia in data 23 dicembre 2021, i quali prevedono i seguenti meccanismi di verifica:

- a) milestone M2C2-52 (da conseguire entro il 30 giugno 2022): "*Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone*";
- b) target M2C2-53 (da conseguire entro il 30 giugno 2026): "*Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and target*";



VISTA la comunicazione della Commissione europea C(2023)1711 final del 9 marzo 2023 “*Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina*” e in particolare, la Sezione 2.8 “*Aiuti per accelerare gli investimenti in settori strategici per la transizione verso un’economia a zero emissioni nette*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale per l’Italia relativa al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027, approvata dalla Commissione europea il 2 dicembre 2021 (C (2021) 8655 final - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) - Italia) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 27 ottobre 2023, n. 160, recante “*Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche*”, che all’articolo 8, comma 2, prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa legge, il Registro nazionale per gli aiuti di Stato assolve, per gli aiuti individuali soggetti a registrazione da parte dell’amministrazione concedente, all’onere pubblicitario e di trasparenza a carico delle pubbliche amministrazioni previsto in relazione alla concessione e all’erogazione di agevolazioni, di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e al comma 3 che la pubblicità legale degli interventi di incentivazione è assicurata dalla pubblicazione nei siti internet istituzionali delle amministrazioni competenti e dalla pubblicazione delle informazioni rilevanti nella piattaforma telematica “*incentivi.gov.it*” e che la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è limitata ad avvisi sintetici (comunicati) sui provvedimenti adottati per la disciplina e l’accesso agli interventi, nonché sulle relative modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 168 del 27 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 17 giugno 2022, con il quale sono state individuate le linee progettuali da realizzare ai fini dell’attuazione del predetto Investimento 5.2 “*Idrogeno*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera b) del predetto decreto del 27 aprile 2022 che, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili per le finalità previste dall’Investimento 5.2, destina l’ammontare di 100 (*cento*) milioni di euro a sostenere progetti finalizzati alla realizzazione di stabilimenti per la produzione di elettrolizzatori ulteriori rispetto a quelli di cui alla lettera a) dello stesso comma, al fine di garantire, congiuntamente con questi ultimi, la capacità produttiva del target di investimento di 1 GW/anno al 2026;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2023) 6798 final del 9 ottobre 2023 (SA. 108953) con la quale è stato autorizzato, ai sensi della richiamata Sezione 2.8, il “*Regime di aiuti agli investimenti per la produzione di elettrolizzatori*” notificato il 7 agosto 2023 dalla Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023, con il quale, in attuazione di quanto previsto dal predetto articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto del 27 aprile 2022, è stato adottato un avviso pubblico volto alla selezione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di elettrolizzatori, da finanziare nell’ambito del predetto Investimento 5.2 “*Idrogeno*”, previsto nella Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente 2 “*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*”, del PNRR;



VISTO, in particolare, l'articolo 8, comma 2 del predetto decreto direttoriale del 13 novembre 2023 che ha stabilito i termini di presentazione delle domande di agevolazione per i programmi di investimento finalizzati alla produzione di elettrolizzatori, a partire dalle ore 10.00 del giorno 11 dicembre 2023 e fino alle ore 10.00 del giorno 26 gennaio 2024;

TENUTO CONTO che, al termine del suddetto periodo per la presentazione delle domande di agevolazione, risulta essere pervenuta al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una sola proposta progettuale per un ammontare complessivo di spese pari a 7 (*sette*) milioni di euro;

RITENUTO pertanto, che a valere sulla dotazione finanziaria prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del predetto decreto del 27 aprile 2022, risultano risorse finanziarie disponibili pari a 93 (*novantatre*) milioni di euro;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del predetto decreto del 27 aprile 2022, il quale prevede: *“Qualora, in esito all’attuazione dei provvedimenti di cui all’articolo 2, comma 1 ovvero a seguito di revoca, totale o parziale, del finanziamento residuino risorse disponibili, con decreto del Ministero della transizione ecologica si può procedere alla riallocazione delle stesse per il finanziamento di altri progetti previsti dall’articolo 1, comma 2, lettere a), b) e c), diversi da quelli per i quali erano state assegnate le risorse, comunque nel rispetto dei target previsti dal PNRR”*;

RITENUTO opportuno, in attuazione del richiamato articolo 3, comma 1 del decreto del 27 aprile 2022, anche al fine di garantire il raggiungimento del target M2C2-53, procedere alla riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione volte a sostenere la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di elettrolizzatori;

VISTO l'articolo 5, comma 3, lettera b) del predetto decreto direttoriale del 13 novembre 2023 ai sensi del quale, ai fini dell'ammissibilità dei richiamati programmi di investimento, l'ammontare di spese ammissibili non deve essere inferiore a 10 (*dieci*) milioni di euro;

RITENUTO opportuno, al fine di favorire la partecipazione dei potenziali soggetti interessati alla realizzazione del predetto Investimento 5.2 *“Idrogeno”*, previsto nella Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente 2 *“Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”*, del PNRR, apportare alcuni adeguamenti volti a ridurre l'importo minimo degli investimenti ammissibili, nel rispetto di quanto previsto dal regime di aiuto approvato dalla Commissione Europea con la richiamata Decisione C(2023) 6798 final del 9 ottobre 2023 (SA. 108953);

DECRETA

Articolo unico

1. Al fine di favorire la realizzazione dell'Investimento 5.2 *“Idrogeno”*, nell'ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente 2 *“Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”*, del PNRR, e, in particolare, gli investimenti di cui l'articolo 2, comma 1, lettera b), del Ministro della Transizione Ecologica n. 168 del 27 aprile 2022, il presente Avviso definisce i termini di riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione volte a sostenere la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di elettrolizzatori di cui all'articolo 2.
2. Le domande di agevolazione devono essere presentate secondo le medesime modalità definite nell'articolo 8, comma 2, del decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo IE@pec.mite.gov.it, indicando nell'oggetto "M2C2, Investimento 5.2, linea b) - elettrolizzatori", a decorrere dalle ore 10.00 del giorno 29 marzo 2024 e fino alle ore 10.00 del giorno 13 maggio 2024.

3. Le agevolazioni sono concesse ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998 nei limiti della dotazione finanziaria riportata in premessa che residua a seguito della chiusura del primo sportello per l'attuazione dell'Investimento 5.2 "Idrogeno", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR, definito con il decreto direttoriale 13 novembre 2023.
4. All'articolo 5, comma 3, lettera b) del decreto direttoriale del 13 novembre 2023 le parole "10 (dieci) milioni di euro" sono sostituite da "2 (due) milioni di euro".
5. Fatto salvo quanto diversamente disposto nel presente Avviso, restano ferme le disposizioni di cui al decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023.
6. Ai sensi dell'articolo 7 della legge 11 novembre 2011, n. 180, nell'Allegato n. 1, è riportato l'elenco degli oneri informativi per le imprese previsti dal presente Avviso e dal decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023.
7. Il presente Avviso sarà trasmesso ai competenti organi di controllo, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e nella piattaforma telematica "Incentivi.gov.it". Della sua adozione sarà data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE



ALLEGATO 1 – Elenco degli oneri informativi previsti dal decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023 alla luce di quanto disposto nel presente Avviso

ONERI INTRODOTTI¹

| 1) Domanda di agevolazione | | | |
|-------------------------------|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | Articolo 8, commi 2 del Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023 in combinato disposto con l'articolo 1, commi 2 e 3 del presente Avviso | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

Le domande di agevolazione devono essere presentate secondo le medesime modalità definite nell'articolo 8, comma 2, del decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo IE@pec.mite.gov.it, indicando nell'oggetto "M2C2, Investimento 5.2, linea b) - elettrolizzatori", a decorrere dalle ore 10.00 del giorno 29 marzo 2024 e fino alle ore 10.00 del giorno 13 maggio 2024.

Le domande di agevolazione di cui al comma 2 devono essere corredate dalla documentazione indicata nell'Allegato n. 4 del predetto decreto direttoriale del 13 novembre 2023, ad eccezione della dichiarazione di cui al punto 6 del medesimo Allegato n. 4 che deve essere presentata solo qualora l'istituto bancario o l'intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si impegni a finanziare il programma di investimento.

| 2) Richiesta di erogazione delle agevolazioni | | | |
|---|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | Articolo 13 del Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

Le agevolazioni sono erogate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica secondo le modalità indicate nell'articolo 13 del predetto decreto direttoriale 13 novembre 2023.

¹ Nel presente allegato sono elencati gli oneri informativi a carico delle imprese previsti per poter beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso e al Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023. Trattandosi di un nuovo intervento, non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



Le agevolazioni sono erogate, su richiesta del Soggetto beneficiario/attuatore, a fronte di spese effettivamente sostenute, in non più di 5 stati di avanzamento lavori di importo non inferiore al 15 per cento delle spese ammesse, salvo lo stato avanzamento lavori a saldo di importo pari almeno al 10 per cento delle spese ammesse, attestante la conclusione dell'intervento. Le indicazioni operative inerenti alla presentazione delle richieste di erogazione ed alla relativa documentazione a corredo sono contenute nelle Linee guida per i Soggetti attuatori allegate al Si.Ge.Co., pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3) Richiesta di informazioni da parte del Soggetto gestore

| | | | |
|-------------------------------|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | Articolo 9, comma 4, e articolo 13, comma 8 del Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

Qualora, nel corso di svolgimento delle attività istruttorie di cui all'articolo 9, comma 3, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto proponente ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, la Commissione, tramite gli uffici competenti della DGIE, può richiederli al soggetto proponente mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine massimo di 20 giorni. Nel caso in cui la documentazione richiesta non sia presentata in modo completo ed esauriente entro i termini assegnati, la domanda di agevolazione è valutata sulla base degli elementi disponibili.

Qualora nel corso di svolgimento delle attività di cui all'articolo 13, comma 7 risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dalle imprese ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica può richiederli alle imprese mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine non prorogabile per la loro presentazione, non superiore a 15 giorni.

4) Obblighi del Soggetto beneficiario/attuatore

| | | | |
|-------------------------------|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | Articolo 12 del Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

I Soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti ad adempiere agli obblighi puntualmente indicati all'articolo 12 tra l'altro, all'utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Il Soggetto beneficiario/attuatore è tenuto, inoltre ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni ricevute a valere sul presente bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

5) Modifiche e variazioni del progetto

| | | | |
|-------------------------------|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | Articolo 15 del Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

Le variazioni devono essere preventivamente comunicate dai Soggetti beneficiari/attuatori alla DGIE a mezzo PEC al seguente indirizzo IE@pec.mite.gov.it, indicando nell'oggetto "M2C2, Investimento 5.2, linea b) – elettrolizzatori: modifiche variazioni". La comunicazione è accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa, accompagnata da idonea documentazione a supporto.

6) Monitoraggio, controlli e ispezioni

| | | | |
|-------------------------------|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | Articolo 17 del Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 del 13 novembre 2023 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

In ogni fase del procedimento, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica può effettuare controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni nonché lo stato di attuazione degli interventi finanziati.

Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 17, comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal Soggetto beneficiario/attuatore nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il Soggetto beneficiario/attuatore consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.